

## Archivio

**CORRIERE DELLA SERA**.it**Commando assalta portavalori, tre morti**

*Bombe e kalashnikov contro i furgoni delle pensioni. Due fermi, indagini sulla mafia pugliese  
I dieci banditi sono scappati con un bottino di due miliardi Altro agguato a Cosenza*

----- Commando assalta portavalori, tre morti Bombe e kalashnikov contro i furgoni delle pensioni. Due fermi, indagini sulla mafia pugliese I dieci banditi sono scappati con un bottino di due miliardi Altro agguato a Cosenza LECCE - + stata un' azione di guerra. Per rapinare due furgoni portavalori ha agito un commando di almeno 10 persone armate fino ai denti: imbracciavano kalashnikov, fucili a pompa e un lanciagranate. Dopo la pioggia di fuoco, contro un blindato e' stata lanciata una bomba che ha provocato morti e feriti: tutti guardie giurate. + da poco passata l' alba quando sull' asfalto restano i cadaveri, o meglio i resti, di tre vigilantes: due dilaniati dall' esplosione, un altro morto nello scontro fra il portavalori che guidava e il camion condotto da un bandito. Altre tre guardie giurate, invece, finiscono in ospedale. Sono vive per miracolo, sopravvissute a un assalto talmente spietato da non avere precedenti nella storia criminale pugliese. Un attacco che fa scorgere al pm antimafia di Lecce Cataldo Motta la mano dei terroristi che cosi' avrebbero voluto finanziare una nuova stagione del terrore. Ma la pista mafiosa che conduce alla Sacra corona unita (Scu) e' la piu' seguita e ieri sera ha dato i primi risultati. Con l' accusa di concorso in rapina, favoreggiamento e ricettazione di auto i carabinieri hanno infatti fermato due pastori accusati di aver aiutato i killer. Sono Gianluigi De Pau e Pierluigi Congiu, 24 anni, di Villagrande Strisaili (Nuoro). Su un loro terreno, in localita' Santa Chiara, a Melendugno, e' stata trovata una delle cinque auto usate dal commando. Un lucchetto la prova contro di loro: il cancello oltre il quale si trovava l' auto era chiuso a chiave e le chiavi erano nelle mani dei due. + l' epilogo dell' inferno che si e' scatenato sulla statale 101 tra San Donato di Lecce e Copertino. L' assalto comincia alle 6.55 e dura 10 lunghi minuti. Alle 6.30, invece, comincia l' inseguimento ai due portavalori partiti dalla sede della Velialpol di Veglie. I blindati varcano i cancelli del caveau diretti agli uffici postali del Basso Salento. **Trasportano 3 miliardi**, denaro per pagare pensioni. Procedono a velocita' sostenuta, uno dietro l' altro. Percorrono 25 chilometri in tutto: raggiungono e superano Copertino, poi percorrono altri dieci chilometri lungo la provinciale per San Donato. Qui, appena imboccata la statale 101, avviene l' assalto. Un grosso camion, guidato da uno dei banditi, si scontra frontalmente col primo portavalori; l' altro blindato, invece, riesce a fermarsi e tenta una disperata inversione a "U". Non ci riesce perche' entra in azione il commando. Da un fuoristrada blindato scendono i banditi, che cominciano a fare fuoco contro i furgoni. Partono raffiche di kalashnikov. Due rapinatori si posizionano dietro il secondo portavalori e lanciano una bomba. L' esplosione e' fortissima: squarcia il mezzo e dilania i corpi dei due vigilantes a bordo. Si scatena una tempesta di fuoco. Tre guardie giurate muiono: Raffaele Arnesano, 27 anni, e Rodolfo Patera, di 32, sono dilaniati dall' esplosione; Luigi Pulli, 52 anni, muore nell' urto provocato dallo scontro con il camion utilizzato dai banditi. Erano tutti di Veglie. Gli altri tre (**Flavio Matino, 33 anni Giovanni Palma, di 34, di Veglie, e Giuseppe Quarta, di 38, di Copertino**) rimangono feriti in modo non grave. Secondo gli investigatori i rapitori hanno agito con l' intenzione di compiere una strage. Avevano gia' fatto una prova lo scorso 2 novembre quando, senza spargimento di sangue, avevano assaltato un furgone della Velialpol, fuggendo con un miliardo. Ieri, invece, hanno afferrato il denaro solo dopo aver capito di avere campo libero. Dal primo furgone hanno portato via la cassaforte con un miliardo e 900 milioni. La seconda cassaforte, che conteneva un miliardo e 300 milioni, invece, e' rimasta sul mezzo, incastrata fra le lamiere del furgone. Da Lecce a Cosenza, dove sempre ieri mattina un altro portavalori e' stato assalito da un commando di 5 uomini: feriti, in modo non grave due vigilantes, 600 milioni il bottino. Roberto Buonavoglia

**Buonavoglia Roberto****Pagina 2**

(7 dicembre 1999) - Corriere della Sera

Ogni diritto di legge sulle informazioni fornite da RCS attraverso la sezione archivi, spetta in via esclusiva a RCS e sono pertanto vietate la rivendita e la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi modalita' e forma, dei dati reperibili attraverso questo Servizio. E' altresì vietata ogni forma di riutilizzo e riproduzione dei marchi e/o di ogni altro segno distintivo di titolarita' di RCS. Chi intendesse utilizzare il Servizio deve limitarsi a farlo per esigenze personali e/o interne alla propria organizzazione.